

legna da ardere



## Legna da Ardere Valleluna

Tagli consigliati 35 e 45 cm

### Faggio

Questo tipo di legno è particolarmente indicato per:

**Camini, Stufe e Forni da Pizzeria.**

**Caratteristiche:** lunga durata, fiamma alta e viva e grande pregio non scoppietta quindi ideale per camini aperti.



### Quercia

Ottima Legna da Ardere ma con necessità di stagionatura più lunga, nei nostri depositi resta almeno un anno (*tagliata e spaccata*) solo dopo un lungo processo di essiccazione sarà pronta da bruciare. consigliata per:

**Termocamini e Stufe.**

**Caratteristiche:** legna di lunga durata e ottima brace.

### Robinia

Stoccata nei nostri depositi per una stagionatura minima di 6 mesi, legna di ottima qualità. Consigliata per:

**Termocamini e Stufe.**

**Caratteristiche:** buona brace e lunga resistenza.





## Saperne di più

La LEGNA DA ARDERE rappresenta una fonte energetica rinnovabile e neutra il legno ricresce naturalmente, al contrario dei giacimenti petroliferi.

Rispetto alle emissioni di CO<sub>2</sub> (le piante utilizzano per crescere tanta CO<sub>2</sub> quanta ne viene immessa in atmosfera durante il loro utilizzo energetico, portando il bilancio in pari).

Utilizzare il legno come fonte energetica non distrugge i boschi! Anzi! Permette una loro gestione mirata, e un rinnovo naturale preservando la crescita delle piante sane ed il suo ricambio nel tempo.

In Italia i boschi aumentano ogni anno, nonostante la richiesta di legno per energia.

La LEGNA DA ARDERE, una scelta etica per l'ambiente e non solo!

Il legno, al contrario delle fonti fossili di energia, è una risorsa rinnovabile. Questo perché gli alberi, da milioni di anni presenti sulla terra, se gestiti in modo corretto potranno continuare ad esistere, all'infinito, producendo non solo legno, ma beni e servizi utili a noi, agli animali e a tutto il pianeta.

La piccola porzione di bosco, la piantagione da legno o il filare arborato che serve oggi a noi per scaldarci, se gestita correttamente, ricrescerà e potrà quindi servire anche ai nostri figli, ai nostri nipoti e alle generazioni successive, mantenendo nel frattempo le molteplici funzioni degli alberi... e fissando, durante la crescita, la CO<sub>2</sub> atmosferica.

Si sente tanto parlare di CO<sub>2</sub>, cioè anidride carbonica, nel dibattito sui cambiamenti climatici e sull'inquinamento atmosferico. L'anidride carbonica sembra in effetti una delle principali cause dell'effetto serra e quindi del cosiddetto surriscaldamento globale.

Le piante, durante la crescita, immagazzinano la CO<sub>2</sub> e rilasciano ossigeno, diminuendone la concentrazione in atmosfera di gas serra!

